



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 42

Oggetto:

AVVIO PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE ASU IN FORZA AL
COMUNE DI CARLENTINI.

L'anno duemilaventuno, il giorno TRENTA (30) del mese MARZO, alle ore 13:00 si è riunita
la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) LA ROSA	Salvatore	Vice Sindaco
3) TORCITTO	Concetta	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) LONDRA	Alfredo	Assessore
6) GENOVESE	Salvatore	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario ^{v.} **D.ssa Giuseppa Ferrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Li, 29-03-2021

Il Responsabile dell'Area I
Vincenza Vacirca

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario _____

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 29-03-2021

La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

OGGETTO: AVVIO PROCEDURE PER LA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE ASU IN FORZA AL COMUNE DI CARLENTINI.

Il Sindaco, Dott. Giuseppe Stéfio

PREMESSO che:

- l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, Dipartimento regionale del lavoro, con D.D.S. n. 9060/2020/Serv. I del 05/05/2020, assegnava la lavoratrice ASU, Signora Angelica Mazzotta, nata il 02/03/1972, al Comune di Carlentini (Ente utilizzatore), secondo quanto previsto dall'art. 15 *"Provvedimenti a favore dei lavoratori utilizzati in attività socialmente utili"*, della Legge Regionale n. 17/2019;
- la sopramenzionata lavoratrice ASU:
 - appartiene al regime transitorio dei lavoratori socialmente utili come definito dalla l.r. n. 24/2000, in quanto lavoratori già impegnati in progetti del piano straordinario di cui al d. lgs. n. 280/1997;
 - risulta inserita nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della l.r. m. 5/2014;
- il Comune di Carlentini, con Deliberazione della Giunta Municipale n.62 del 12/06/2020, ne assumeva l'utilizzazione diretta in attività socialmente utili con impegno settimanale di 20 (venti) ore e per non più di 8 (otto) ore giornaliere ed in mansioni riconducibili al titolo di studio di inserimento nell'originario progetto di lavori socialmente utili, fino al 31/12/2021;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione intraprendere un percorso di stabilizzazione sussistendo l'utilità per gli uffici e le strutture organizzative dell'Ente di continuare ad avvalersi dei rapporti intercorsi con il personale precario impegnato in attività socialmente utili, e ciò nella considerazione di dover garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi a fronte di esigenze concrete, attuali e costanti nel tempo;

RICHIAMATA la disciplina normativa vigente in materia di personale precario e di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili, in particolare:

- l'art. 30 della L.R. 5/2014, comma 1: *"Al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000 n. 81, e di cui all'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, come recepito dall'art. 4 della legge regionale 26 novembre 2000, n. 24, che alla data del 31 dicembre 2013 siano titolari di contratto a tempo determinato o utilizzati in attività socialmente utili, secondo le disposizioni recate dall'art. 4, comma 9-bis e successive modifiche e integrazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, il Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative predispose l'elenco regionale previsto dall'art. 4, comma 8, del medesimo decreto legge n. 101/2013, convertito dalla legge n. 125/2013, secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari"*;
- l'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, comma 8: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto (01 settembre 2013) e fino al 31 dicembre 2016, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente"*;
- l'art. 4 della L.R. 27/2016 *" Disposizioni per la stabilizzazione del personale precario"*:

- comma 1: “È autorizzata, fino al 31 dicembre 2019, nei limiti delle autorizzazioni di spesa previste per ciascun anno la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni”;
 - comma 2: “I soggetti inseriti nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge regionale n. 5/2014, possono optare, in alternativa alla partecipazione alle attività socialmente utili per il triennio 2017-2019, per la fuoriuscita definitiva dal bacino di appartenenza a fronte della corresponsione di un'indennità omnicomprensiva di importo corrispondente a 5 anni dell'assegno di utilizzazione in ASU, da corrispondere in rate annuali. Le misure di cui al presente comma sono riconosciute unicamente ai soggetti per i quali il numero di anni necessari al raggiungimento dei requisiti di pensionabilità non è inferiore a dieci”;
- l'art. 11 della L. R. 8/2017, comma 5: “All'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 27/2016 è aggiunto il seguente periodo: L'intervento di cui al presente comma può essere riconosciuto a titolo di contributo ai datori di lavoro, ivi compresi le aziende ed enti pubblici dipendenti e/o strumentali dell'Amministrazione regionale, gli enti locali territoriali o istituzionali, nonché gli enti e aziende da questi dipendenti, per ogni lavoratore inserito nell'elenco di cui all'articolo 30, comma 1, della legge 28 gennaio 2014, n. 5, impegnato nei lavori socialmente utili finanziati con risorse del bilancio regionale, a cui viene assicurata l'occupazione con contratti a tempo indeterminato, nel rispetto della vigente normativa, con un compenso non inferiore a quello percepito in qualità di lavoratore socialmente utile”. Per agevolare il perseguimento delle finalità occupazionali, il legislatore regionale, ha, inoltre, istituito con il comma 6 dello stesso art. 11 della L.R. 8/2017, la sezione esuberi ASU, all'interno dell'Elenco Unico Regionale, di cui all'art. 30 comma 1 della L.R. 5/2014, per promuovere, d'intesa con gli attuali enti utilizzatori e con quelli individuati dal sopraccitato comma 5, dei “Piani di Utilizzo” per una più qualificata, produttiva e non assistenziale partecipazione alle attività socialmente utili, prorogate al 31.12.2019 dall'art.4 della L.R. 27/2016, il tutto finalizzato alla “fuoriuscita dei precari ASU” mediante l'assunzione a tempo indeterminato nei termini e nei modi disciplinati dall'art. 11 della richiamata Legge 8/2017;

RICHIAMATA, in ultimo, la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, la quale, proseguendo il percorso già intrapreso da precedenti disposizioni normative, ha introdotto misure volte a favorire l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili e di lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità;

RAPPRESENTATO, in particolare, che l'articolo 1 della citata legge 178/2020 prevede:

- al comma 292 che, nell'anno 2021, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, commi 446 e 447, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni pubbliche utilizzatrici dei lavoratori socialmente utili di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280 (...) possono assumere a tempo indeterminato i suddetti lavoratori da inquadrare nei profili professionali delle aree o categorie per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo che abbiano la professionalità richiesta, in relazione all'esperienza effettivamente maturata, e i requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego, nel rispetto delle condizioni e modalità definite dalle lettere da a) a d) del medesimo comma 292;
- al comma 293 che, le assunzioni a tempo indeterminato di cui al superiore comma 292, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, sono consentite nei limiti della dotazione organica e del piano di fabbisogno del personale e sono considerate, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nella quota di accesso dall'esterno;

- al comma 295 che, viene prorogata al 31 marzo 2021 la possibilità di stabilizzare già prevista dall'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n.160, – in deroga ai vincoli assunzionali – lavoratori socialmente utili nonché lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità nell'ambito delle procedure speciali definite dall'art. 1, comma 495, della legge n. 160/2019;
- al comma 296 – come recepito dalla Regione Siciliana per effetto dell'art. 57 della Delibera di Giunta Regionale n. 80/2021 - che, all'articolo 1, comma 495, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I lavoratori che alla data del 31 dicembre 2016 erano impiegati in progetti di lavori socialmente utili ai sensi degli articoli 4, commi 6 e 21, e 9, comma 25, lettera b), del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, possono essere assunti dalle pubbliche amministrazioni che ne erano utilizzatrici alla predetta data, a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, anche in deroga, per il solo anno 2021 in qualità di lavoratori sovranumerari, alla dotazione organica e al piano di fabbisogno del personale previsti dalla vigente normativa limitatamente alle risorse di cui al primo periodo del comma 497 del presente articolo»;

PRECISATO che

- sarà prevista, nell'ambito del predisponendo Programma di fabbisogno del personale, l'assunzione di n. 1 unità di personale fra quelle tassativamente contemplate dall'art. 4, comma 8, del D.L. n. 101/2013, come attuato, a livello regionale, dall'art. 30 della L. r. n. 5/2014;
- che, a tal fine, verranno attivate le procedure di reclutamento di cui al comma 292 della L. n. 178/2020 sopra richiamata;
- l'unità di personale *de qua* non è titolare di un pregresso rapporto di lavoro subordinato ed è priva di inquadramento giuridico e di relativo trattamento economico stipendiale;
- il soggetto interessato sarà pertanto inquadrato nella categoria giuridica "B", riconducibile al titolo di studio d'inserimento nell'originario progetto di lavori socialmente utili e coerente con l'attività effettivamente svolta;
- verrà inoltrata la richiesta del contributo di cui all'articolo 4, comma 2 della L.R. 27/2016 e successive modifiche ed integrazioni alla Regione Siciliana - Dip. del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e della attività formative - Servizio I – coordinamento attività del collocamento obbligatorio - politiche precariato;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

Alla Giunta Municipale

Di ESPERIRE la procedura di stabilizzazione della lavoratrice ASU, Signora Angelica Mazzotta, nata il 02/03/1972, ai sensi del combinato disposto dell'art. 30 della L.R. 05/2014, dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, dell'art. 11 della L.R. 08/2017, dell'art. 4 della L.R. 27/2016 e dell'art. 1 della L. 178/2020;

Di ATTRIBUIRE alla lavoratrice interessata, al termine della procedura di stabilizzazione, il profilo professionale di "Esecutore Amministrativo", cat. "B1";

Di DARE ATTO che detta assunzione:

- sarà prevista nell'ambito del predisponendo Programma di fabbisogno del personale, laddove sussistano tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia;

- verrà effettuata mediante la procedura di reclutamento di cui al comma 292 della L. n. 178/2020 sopra richiamata;
- sarà formalizzata attraverso la sottoscrizione di contratto di lavoro a tempo indeterminato e parziale, a 24 ore settimanali, decorrente dalla data stabilita nel contratto individuale di lavoro medesimo;

Di AUTORIZZARE il competente Responsabile del Servizio all'adozione dei conseguenziali adempimenti, ivi compresi:

- la richiesta della "*dote finanziaria*" e la trasmissione di tutti gli atti inerenti il procedimento in oggetto (inclusa copia della presente deliberazione):
 - o alla Regione Siciliana - Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative - Serv. I - Coordinamento attività del collocamento obbligatorio, politiche precariato;
 - o alla lavoratrice interessata;
- la pubblicazione della presente deliberazione, in modo da rendere non identificabili i dati riservati non necessari ai fini di pubblicità istituzionale, all'Albo Pretorio online per gg. 15 consecutivi e sul sito istituzionale dell'Ente sotto il link "Amministrazione Trasparente";

Di DICHIARARE, stante le ulteriori necessità dell'iter procedurale, il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

IL SINDACO
Dott. Giuseppe Stefio



LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata;

ACQUISITI i pareri favorevoli attestanti la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 *bis*, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267/00;
- Il D.Lgs. 165/2001;
- L'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento sull'Ordinamento e sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
- La normativa in materia;

Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di APPROVARE in ogni sua parte la superiore proposta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di DICHIARARE la presente deliberazione, a seguito di separata e palese votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della Legge Regionale 44/91.

